TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

TORINO, 10/11/2015
Prot. n. 159915

Struttura mittente: HDB

T.C. 12.5

All'Ufficio Tecnico del
Comune di Monastero di Lanzo
Frazione Capoluogo 43
10070 – Monastero di Lanzo

Al Dirigente del
Servizio Esercizio Viabilità
Ing. Sandro Petruzzi
C.so Inghilterra 7
10138 - TORINO

Allegato: Verbale delimitazione c.a. controfirmato

Oggetto: *D.LGS. 30/04/1992 N. 285; D.P.R. 16/12/1992 N. 495*

PERIMETRAZIONE CENTRO ABITATO

Trasmissione verbale di delimitazione

Con la presente, Vi trasmettiamo il verbale di delimitazione del centro abitato, corredato dalle relative planimetrie, debitamente compilato, controfirmato e redatto in base alla delibera Comunale n. 91 del 11/08/2000.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Geom. Filippo ANSELMO al n. tel. 011-861.6981.

Distinti saluti

Il Dirigente
Dott. Ing. Sandra Beltramo

fa/SB

AREA VIABILITA'
Progetto Sicurezza Stradale
Corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino Tel. 011 861 6981 - Fax 011 861 ~~4467~~ 4524
MAIL: filippo.anselmo@cittametropolitana.torino.it PEC: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO
COMUNE DI MONASTERO DI LANZO

Premesso che:

- il Comune di Monastero di Lanzo, avente popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, con delibera della Giunta Comunale n. 91 del 11/08/2000, ha proceduto alla delimitazione del centro abitato, così come disposto dall'art. 4 del "Codice della Strada", approvato con D.Lgs 285 del 30.04.92 e dall'art. 5 del relativo "Regolamento di attuazione ed esecuzione al codice della strada", approvato con D.P.R. 495 del 16.12.1992,
- la Città metropolitana di Torino (ex Provincia di Torino) non ha formulato osservazioni o proposte in merito entro il termine previsto dall'art. 5 comma 7 del D.P.R. 495/92,
- con delibera di Giunta Provinciale n. 132-19766/2005 del 22/02/2005 avente per oggetto "Delimitazione dei centri abitati per comuni inferiori ai 10.000 abitanti. Approvazione nuovo schema di verbale di constatazione" è stato approvato il modello del presente atto,
- la documentazione citata è conforme a quanto disposto dalla normativa vigente.

Noi sottoscritti:

- ing Sandro BELTRAMO — Rappresentante della Città metropolitana di Torino,
- NICOLA FERROGLIA - SINDACO — Rappresentante del Comune di Monastero di Lanzo, delegato dal Sindaco,

diamo atto che è stata eseguita dalle parti la ricognizione locale:

per la Città metropolitana dal Geom. Filippo ANSELMO in data 05/06/2015 e per il Comune dal SINDACO - NICOLA FERROGLIA in data 06/08/2015 e che è stato accertato che il tratto di strada:

- Provinciale n. 31 di Monastero

da dichiararsi interno all'abitato della frazione Monastero di Sotto nel territorio di Monastero di Lanzo, ha inizio al km 3+360 e termina al km 3+652, per riprendere in Frazione Cà Tuie al km 3+837 e terminare al km 4+378, per in Frazione San Rocco al km 4+563 e terminare al km 4+787, per riprendere nel Concentrico di Monastero di Lanzo al km 5+120 e terminare al km 5+400, per riprendere in Frazione Ca di Sciold al km 5+992 e terminare al km 6+700, per riprendere in Frazione San Giorgio al km 7+676 e terminare al km 7+960, per riprendere in Frazione Fornelli al km 8+226 e terminare al km 8+488, per riprendere in Frazione Chiaves en Ciave al km 8+800 e terminare al km 9+390, per uno sviluppo complessivo di ml. 3181.

- Provinciale n. 31 – diramazione 1 - denominata di Monastero

da dichiararsi interno all'abitato della Frazione Chiaves en Ciave nel territorio di Monastero di Lanzo ha inizio al km 0+000 e termina al km 0+270, per uno sviluppo complessivo di ml 270.

Per quanto accertato in loco e valutati gli atti in premessa diamo atto e rendiamo noto che:

1. nulla muta circa l'appartenenza alla rete delle strade provinciali dei tratti in argomento, ex art. 2, comma 7 del D.Lgs 285/92, ricorrendo l'ipotesi dell'art. 37, comma 1, lettera d) del D.Lgs 285/92,

2. sono richiamate le competenze reciproche come definite nella Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici del 24.10.2000 in merito alle strade non comunali correnti all'interno dei centri abitati con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti,

3. il Comune assumerà a suo carico:

    a. la gestione e manutenzione dei marciapiedi, delle banchine rialzate e/o bitumate e delle piste ciclabili,

    b. la gestione e manutenzione delle aree a verde pubblico, piante ed alberate ornamentali, comprese le rotonde arredate e piantumate con opere di giardinaggio,

    c. la gestione e manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale connessa alla disciplina della circolazione stradale, previo parere della Città metropolitana di Torino,

    d. la gestione dei servizi di carattere urbano, quali la nettezza urbana, l'innaffiamento, l'illuminazione, la regolamentazione del traffico urbano,

    e. la gestione e posa in esercizio di impianti semaforici, preventivamente concordati con la Città metropolitana di Torino,

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

4. la Città metropolitana di Torino manterrà a suo carico, anche in relazione alle attività di assistenza tecnica ai Comuni:
    a. la gestione e manutenzione del piano viabile, ivi compresi i trattamenti invernali,
    b. la gestione e manutenzione della segnaletica concernente le caratteristiche strutturali e geometriche della strada inclusa la segnaletica orizzontale di delimitazione della carreggiata,
    c. il taglio dell'erba e la sfalciatura degli arbusti sulle banchine stradali e ralative pertinenze,
5. tutti gli adempimenti relativi ai servizi urbani comportanti lavori che investono la consistenza del piano viabile e sue pertinenze in tratto interno sono subordinati alla preventiva autorizzazione della Città metropolitana di Torino,
6. gli eventuali canoni dovuti da privati per concessioni interessanti il corpo stradale nel suddetto tratto interno sono a favore della Città metropolitana di Torino ed a carico del Comune è far rispettare le prescrizioni e le modalità esecutive delle opere,
7. entro 48 ore dalla firma del presente verbale il Comune apporrà il segnale di "Inizio e Fine" centro abitato, come previsto dall'art. 37 del D.Lgs 285/92, nonchè il segnale di "Inizio e Fine" territorio, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 285/92, ed art. 134, comma 4, del D.P.R. 495/92.

Diamo atto che il presente atto è immediatamente impegnativo per il Comune di Monastero di Lanzo e per la Città metropolitana di Torino.

Il presente verbale viene redatto in triplice originale e, corredato dalle relative planimetrie previa lettura e conferma, viene da noi sottoscritto.

Delle tre copie redatte in originale una viene consegnata al Rappresentante Comunale, una è conservata agli atti di questo Servizio, una sarà trasmessa al Servizio Esercizio Viabilità della Città metropolitana.

Torino, 05 NOV. 2015

Il Rappresentante del Comune

Il Rappresentante della Città metropolitana
IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Sandra BELTRA...

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

Area Viabilità

Progetto Sicurezza Stradale

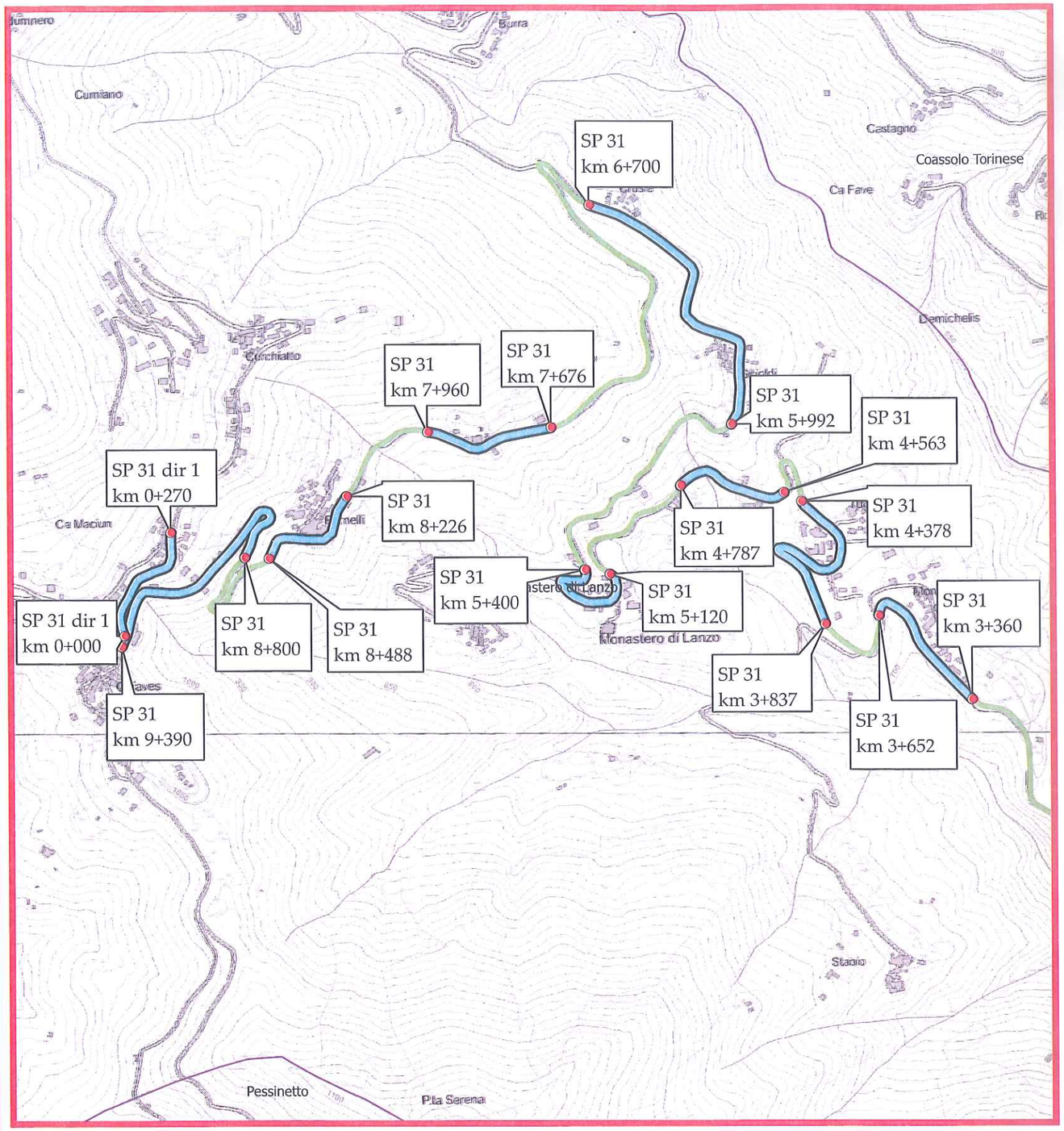
COMUNE DI MONASTERO DI LANZO

DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO
Ai sensi del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285

Delibera di Giunta Comunale n. 91 DEL 11/08/2000

PLANIMETRIA allegata al verbale di delimitazione centro abitato 05 NOV. 2015	scala 1:15.000 elaborato UNICO

Redatto da: Ufficio delimitazioni Geom. Filippo ANSELMO	Il Rappresentante della Città Metropolitana Dott. Ing. Sandra Beltramo



Legenda
- strade provinciali
- tratti interni al centro abitato